

Notiziario settimanale a cura del Sindacato di Polizia CO.I.S.P.
Segreteria Nazionale – via Farini, 62 – 00186 ROMA
Tel. +39 0648903773 – 0648903734 / Fax: +39 0648903735
www.coisp.it – e-mail: coisp@coisp.it

Nr.20 del 15 maggio 2006

ciclostilato in proprio
distribuzione gratuita

Sommario

Ancora richieste pretestuose di allontanamento del Capo della Polizia

Fondo 2005

Indennità servizio autostradale

Ruolo speciale commissari: Ricorsi Coisp

Commissione concorso ispettore superiore

Commissione ispettori

Ruoli tecnici. Avvio scrutini

Corso Sovrintendenti e mobilità

Rimborsi asili nido

Utilizzo dello spallaccio

Polizia Stradale ed indennità di missione

Taranto: per qualcuno le problematiche del personale non sono degne di attenzione

Riconoscimenti per attività svolta in Aspromonte e Sicilia

Vacanze Sezioni di P.G.

Ispettori ultimo corso. Riconoscimento crediti formativi

Collegli Reparto Volo. Messa commemorativa

Nuovo Segretario Coisp Pavia

Il Coisp alla giornata trapianti e donazioni di organi

Convenzione Coisp

“L'angolo delle riflessioni”

Complici di un calcio marcio....(continua in ultima pagina)

ANCORA RICHIESTE PRETESTUOSE DI ALLONTANAMENTO DEL CAPO DELLA POLIZIA

In un comunicato stampa il Segretario Generale del Coisp, Franco Maccari, stigmatizza alcune affermazioni compiute nel corso di un'intervista al “Manifesto” da tale Roberto Vitanza del direttivo Siulp e successivamente smentite dal Siulp nazionale stesso. E' dai fatti del G8 di Genova che la sinistra radicale italiana vuol far le scarpe al Capo della Polizia di Stato Gianni De Gennaro. Lo chiedeva già il presunto capopopolo Vittorio Agnolotto: adesso la frangia estremista di una certa sinistra, forse pensando ad un Governo Futuro come “regime” a sé favorevole, crede di poter dare il via alle epurazioni come personale vendetta destabilizzante. Nel quotidiano “Il Manifesto”, nel titolo “**La sinistra Siulp a Prodi: via De Gennaro**”, questo Vitanza viene intervistato e, guarda caso, additato dall'articolista come “**facente parte di quelli che hanno saputo stare dalla parte giusta anche sulla tragedia del G8 di Genova**”! Complimenti! Complimenti a chi sa stare dalla parte “giusta”, non certo quella dello Stato; complimenti a Vitanza, il quale, dalla parte “giusta”, forse si compiace della

- pagina nr.2 -

lapide che si vorrebbe inaugurare in memoria di Carlo Giuliani ad imperitura memoria di chi stava aggredendo le Forze dell'Ordine (ottima scelta educativa nei confronti dei valori che si vogliono trasferire ai giovani), dei processi teatrali alla Polizia, del poter dar voce, all'interno della stessa Polizia, ai No Global e ai "Black Block".

"La pochezza e le contraddizioni di quanto espresso nell'intervista da questo "Vitanza" - prosegue **Maccari** - vanno nella direzione di un forte sospetto di semplice pretesto. Nelle sue confuse esternazioni, da un lato Vitanza accusa il Governo Berlusconi di iniziative eccentriche e fallimentari come i poliziotti di quartiere; dall'altro si lamenta che le strutture centrali non conoscono il territorio. Vitanza si spinge persino ad affermare che "Un quartiere privo di particolari emergenze richiederà un impegno limitato anche di personale, mentre nelle zone ad alta concentrazione mafiosa occorre il massimo dell'impegno". Ma va? Chi l'avrebbe mai sospettato? Per fortuna c'è Vitanza che se n'è accorto. Il dirigente Siulp, che non ci sembra -o almeno speriamo non rappresenti- il vero pensiero del Siulp, parla poi, incapace di proposte ma solo di richieste di verifica, di auspicati nuovi modelli organizzativi delle Forze di Polizia e del riordino delle grandi strutture investigative centralizzate, quelle, detto per inciso, che hanno permesso la cattura di Provenzano. **Infine, ci siamo: dopo le fesserie, verso la fine dell'articolo, ecco il punto cruciale:** "Gli apparati di sicurezza non sono realtà astratte dagli orientamenti politici", si lascia sfuggire Vitanza, che aggiunge: "Se il Governo Prodi sceglierà un sostanziale mutamento nella rotta per la sicurezza, dovrà affidarne la realizzazione a tecnici diversi da quelli attuali". Traduzione: via De Gennaro e al suo posto non chi si è dimostrato capace come l'attuale capo della Polizia (comunque unico poliziotto ad essere stato promosso per ben due volte per meriti straordinari, oltre a tutti i

risultati da lui ottenuti sul campo in tutti questi anni, non per ultimo l'arresto di Bernardo Provenzano) ma gente semplicemente di area politica "giusta", magari rispondente alle inclinazioni politiche, esaltate da "Il Manifesto". Un pensiero davvero culturalmente elevato, meritocratico, quanto di più ambito da tutti gli Operatori di Polizia."

"Riteniamo le affermazioni di Vitanza molto gravi - conclude Maccari - dalle quali l'intero mondo sindacale dovrebbero prendere subito le distanze. Ma è anche un segnale per lo stesso Romano Prodi e la sua compagine: fare il bene dello Stato, della sicurezza e della Polizia con gli uomini dimostratisi giusti al posto giusto o prestar fede ad un chiaro disegno politico che emerge in continuazione ed in diversi modi dagli ambienti della sinistra radicale."

In ogni caso, come precisato, all'inizio, è da registrare l'immediato intervento del Segretario Generale del Siulp, Oronzo Cosi, che ha smentito in pieno le dichiarazioni di questo Vitanza. Su www.coisp.it.

FONDO 2005

Il Dipartimento della P.S. ha inviato, a tutti gli Uffici, la circolare per la rilevazione e la segnalazione meccanizzata dei dati relativi ai servizi e giorni di presenza da porre in pagamento per il Fondo unico per l'efficienza dei servizi istituzionali, anno 2005. "...Risulta, pertanto, fondamentale acquisire preliminarmente i completi ed esatti dati relativi alle specifiche fattispecie di servizio che è intendimento porre in pagamento per l'anno 2005 ed esattamente: a) Reperibilità, b) Cambio turno, c) Produttività collettiva, d) Servizi resi in alta montagna, e) Cambio turno forfettario reparti mobili. I predetti dati dovranno essere segnalati al CENAPS entro i seguenti limiti massimi individuali: A) Reperibilità n. 60 turni annui ... B) Cambio turno n. 48 annui ... C) Produttività collettiva n. 305 giorni di effettiva presenza. ... Per quanto

- pagina nr.3 -

riguarda l'individuazione degli aventi diritto e le modalità di rilevazione delle fattispecie remunerabili rimangono invariati i criteri adottati per l'anno 2004, così come definiti con l'accordo sottoscritto in data 23 settembre 2005...". Su www.coisp.it.

INDENNITA' SERVIZIO AUTOSTRADALE

Il Dipartimento della P.S. ha inviato al Coisp la bozza di decreto interministeriale inerente l'indennità da corrispondere al personale della Polizia di Stato impiegato in servizio autostradale. Il Coisp farà pervenire le eventuali osservazioni e pareri nei termini previsti. In particolare, lo schema prevede che: "...ritenuto che, nella corresponsione dell'indennità, si debba tener conto dell'effettiva presenza in servizio e della professionalità acquisita nel tempo, correlata alla permanenza presso uffici che svolgono attività di vigilanza in ambito autostradale; ritenuto di poter collegare l'assegnazione di una parte dell'indennità a parametri di effettiva riduzione dell'incidentalità in ambito autostradale, ... art. 2 Le somme di cui all'art. 1, la cui misura massima non può comunque superare il limite di euro 5,16 giornalieri pro-capite, al netto delle imposte e delle ritenute assistenziali e previdenziali, sono erogate, con periodicità trimestrale, sulla base della documentazione predisposta dai Compartimenti della Polizia Stradale ... art. 3 L'indennità da corrispondere al personale interessato è calcolata, al netto delle imposte e ritenute assistenziali e previdenziali, per ciascuna giornata di lavoro effettivamente prestata in ambito autostradale ed è articolata nelle seguenti voci: - quota giornaliera base di euro 1,39 pari al 27% del massimo erogabile - quota giornaliera di euro 1,19 pari al 23% del massimo erogabile connessa all'espletamento di servizi operativi di particolare interesse strategico per la sicurezza della viabilità

autostradale e per la gestione operativa della Società previsti in convenzione; - quota giornaliera aggiuntiva di euro 1,032 pari al 20% del massimo erogabile, per il personale in servizio presso reparti autostradali da più di tre anni; - ulteriori quota giornaliera aggiuntiva di euro 1,032 pari al 20% del massimo erogabile, per il personale in servizio presso reparti autostradali da più di cinque anni; - quota aggiuntiva ulteriore di euro 0,516 giornaliere, pari al 10% del massimo erogabile, da corrispondere, a consuntivo annuale, in ragione della riduzione di tre punti del Tasso di Sinistrosità (TS) verificata sulla rete di ciascuna società concessionaria autostradale, moltiplicandola per le ragioni di servizio effettivamente svolte da ciascun dipendente interessato e da misurare considerando il periodo annuale 1 luglio - 30 giugno rispetto al valore dei 12 mesi precedenti. ...". Lo schema di decreto è consultabile su www.coisp.it.

RUOLO SPECIALE COMMISSARI : RICORSI COISP

L'articolo 24 del Decreto Legislativo 5 ottobre 2000, n. 334, riguardante "Riordino dei ruoli del personale direttivo e dirigente della Polizia di Stato, a norma dell'articolo 5, comma 1, della legge 31 marzo 2000, n. 78" stabiliva le "Disposizioni di prima applicazione per la costituzione del ruolo direttivo speciale". Tale norma prevedeva che "a partire dal 2001 e fino al raggiungimento della nuova dotazione organica del ruolo dei commissari e alla copertura della dotazione organica del ruolo direttivo speciale, i concorsi per l'accesso al ruolo dei commissari e al ruolo direttivo speciale sono indetti annualmente per un numero di posti pari, rispettivamente, al quaranta e al sessanta per cento delle vacanze complessive esistenti al 31 dicembre dell'anno precedente nei due ruoli...". Il successivo art. 25 stabiliva le "Disposizioni transitorie per l'accesso al ruolo direttivo speciale", prevedendo che "in sede di prima attuazione del presente

- pagina nr.4 -

decreto, alla qualifica di vice commissario del ruolo direttivo speciale accedono mediante concorso per titoli ed esame, consistente in una prova scritta e in un colloquio, gli appartenenti al ruolo degli ispettori della Polizia di Stato, con la qualifica di ispettore superiore-sostituto ufficiale di pubblica sicurezza". La norma di cui all'art. 24 del D.Lgs n. 334/2000, imponeva alla P.A. di indire ogni anno il concorso al ruolo dei commissari e al ruolo direttivo speciale; i concorsi non sono stati mai banditi e con l'ultima finanziaria (art. 261 della legge 266/2005) la norma è stata sospesa. Per la tutela di tutti gli aventi diritto, il sindacato COISP si propone di azionare in via giudiziaria, con l'Avv. Ezio Bonanni del Foro di Roma, sia l'applicazione dell'art. 24 del D. Lgs. n. 334/2000 (previa declaratoria di illegittimità costituzionale della norma 261 della legge 266/2005) che l'azione risarcitoria per danno patrimoniale e non patrimoniale (tra i quali anche il danno alla professionalità del poliziotto). I colleghi interessati potranno contattare direttamente la Segreteria Nazionale.

COMMISSIONE CONCORSO ISPETTORE SUPERIORE

Questa la Commissione del concorso interno per ispettore superiore s.u.p.s.:

Dr. LUCIANO ROSINI -Presidente
Prefetto
Dr ROSSANO SIGNORETTI-Componente
Dirigente Superiore
Dr Rosario TESTAIUTI - Componente
Primo Dirigente
Dr Guido LONGO-Componente
Dirigente Superiore
Dr Vincenzo AVALLONE -Componente
Vice questore Agg.
Dr Giacomo TUTINO -Segretario
Funzionario Amm.vo

COMMISSIONE ISPETTORI

La Commissione ha deliberato nella seduta del 27.04.06, giudizio per la nomina in ruolo nei confronti di 608 Vice Ispettori in prova della Polizia di Stato

(7° corso), 46 istanze di riabilitazione ai sensi dell'art. 87 del Dpr 3/1957, 38 ricorsi avverso il rapporto informativo ai sensi dell'art. 63 del Dpr 335/1982 e 19 proposte di promozione per merito a straordinario ai sensi degli artt. 73 e 75 del Dpr 335/1982. Su www.coisp.it.

RUOLI TECNICI. AVVIO SCRUTINI

Il Dipartimento della P.S. ha comunicato di avere avviato le procedure per procedere agli scrutini, riferiti al 31 dicembre 2005, per le promozioni delle seguenti qualifiche dei ruoli tecnici: perito tecnico capo, revisore tecnico capo, revisore tecnico, collaboratore tecnico capo, collaboratore tecnico e operatore tecnico scelto. Su www.coisp.it.

CORSO SOVRINTENDENTI E MOBILITA'

In risposta a quanto sollevato dal Coisp in merito a problematiche concernenti l'assegnazione dei sovrintendenti del 18° corso, il Dipartimento della P.S. ha chiarito che le predette assegnazioni sono avvenute *"nel rispetto delle procedure concorsuali contenute nel relativo bando, ossia esclusivamente in base alla posizione conseguita nella graduatoria nazionale di merito ed in relazione alla graduatoria provinciale dei posti previsti. Circa ...eventuali specializzazioni (stradale, ferroviaria etc.) è stato tenuto conto solo per l'individuazione dell'Ufficio, fermo restando la provincia di spettanza."* Inoltre, le vacanze determinatesi nel 18° corso per le varie rinunce, ammontano a nr.296 unità, per cui si provvederà ad aumentare i posti del concorso del concorso a 1640 posti di vice sovrintendente (19° corso) provvedendo contestualmente ad incrementare i posti nelle provincie interessate dalle defezioni. Su www.coisp.it.

RIMBORSI ASILI NIDO

Il Dipartimento della P.S. ha emanato la circolare relativa al rimborso rette asili

- pagina nr.5 -

nido per l'anno solare 2006 (1° gennaio – 31 dicembre). Si rammenta che gli Uffici amministrativo contabili dovranno raccogliere le domande di rimborso presentate a provvedere ad inoltrarle tutte alle rispettive Prefetture entro il 10 giugno. Queste, a loro volta, dovranno comunicare al Dipartimento il fabbisogno complessivo necessario per il pagamento degli importi entro la metà di giugno.

Su www.coisp.it .

UTILIZZO DELLO SPALLACCIO

Il Coisp in diverse occasioni aveva chiesto al Dipartimento della P.S. di escludere l'utilizzo dello spallaccio nei servizi operativi (da ultimo leggesi Coisp flash nr.7). Il Dipartimento, condividendo le ragioni sostenute dal Coisp, ha risposto che la competente Direzione Centrale ha valutato *"...la possibilità di escludere l'utilizzo dello spallaccio nei servizi operativi, infatti il nuovo cinturone operativo in cordura, in corso di acquisizione, per la prevista sperimentazione, non prevede l'applicazione dello spallaccio. Tuttavia l'utilizzo dello stesso, unitamente al cinturone bianco, sarà previsto solo nei servizi di rappresentanza/vigilanza."* Su www.coisp.it .

TARANTO: PER QUALCUNO LE PROBLEMATICHE DEL PERSONALE NON SONO DEGNE DI ATTENZIONE

In qualsiasi Amministrazione, così anche come nel lavoro privato, è compito e dovere di coloro che ricoprono funzioni di responsabilità di farsi carico delle necessità del personale dipendente e, compatibilmente con le finalità e le esigenze dell'Ufficio, cercare di soddisfarle. Sono obblighi e non certo cortesie, e rientrano in quei principi di correttezza e buon andamento che ritroviamo in numerose norme e direttive e che debbono, o meglio dovrebbero, essere alla base della Pubblica Amministrazione, anche della Polizia di Stato. Qualcuno però ritiene di poter tranquillamente bistrattare il proprio

personale ed infischiarne dei loro bisogni e, forse perché troppo pieno di sé stesso, o perché arrogante, o molto più probabilmente perché poco conscio del proprio ruolo, si rifiuta a priori anche semplicemente di ascoltarlo. Alla Questura di Taranto, ad esempio, qualche signore di quell'Ufficio periferico è fin troppo convinto di poter trattare i nostri colleghi con i piedi, e si fa negare anche quando questi hanno necessità di prospettare gravi situazioni personali che necessiterebbe di un doveroso sostegno. Ha bisogno di parlare con me? Può anche scordarselo, io sono il padreterno!!!! È questa la nostra Polizia di Stato? Un'Amministrazione in mano a tante persone capaci ma anche ad alcuni individui capaci solo di prepotenze? I nostri colleghi anziani, ed ancor più i nostri pensionati, ci raccontano di quando iniziavano il servizio la mattina e non sapevano quando avrebbero terminato. Ci raccontano che non avevano alcun diritto, che non esisteva lo straordinario, che dovevano obbedire e stare zitti, ma ci raccontano anche che quando avevano un'esigenza familiare grave, il loro Comandante era il primo a mettersi al loro fianco. Quei nostri colleghi ci raccontano sempre di come "davvero" si guadagnavano la pagnotta e sovente, quasi sempre, nel raccontarci alcuni episodi particolari del loro lavoro da "guardia", menzionano per primo il loro Comandante. "Era un vero Signore" ci dicono riferendosi a quello, mostrando ancora quell'entusiasmo e quell'ammirazione che dovevano avere allora nei suoi riguardi. "Ai miei tempi....." Beh, ai nostri tempi quanti colleghi si ritrovano a parlare bene di quelli che li dirigono?? No, non mettiamo tutti i nostri "Superiori" sullo stesso piano! Non potremmo mai farlo per le tante esperienze positive e per onestà intellettuale. Sappiamo della capacità, dell'onestà e della premura verso il personale di tantissimi "Signori" e siamo fieri di loro perché in ogni loro atto riescono sempre ad essere un valido esempio per tutti. Certo è però che ci

- pagina nr.6 -

sono anche soggetti che se ne infischiano dei loro dipendenti e questi che esempio possono mai dare? E di quale utilità sono alla nostra polizia?? Verrebbe quasi voglia di prenderli a sberle, ma noi abbiamo imparato da quegli altri che sono sempre stati dei "Signori", e lo siamo anche noi. Cosa chiediamo a codesto Dipartimento? Di riflettere sul "dove" sta andando a finire quest'Amministrazione...null'altro! Su www.coisp.it.

POLIZIA STRADALE ED INDENNITA' DI MISSIONE

Al personale della Polizia di Stato comandato in missione fuori della ordinaria sede di servizio spetta il trattamento di missione previsto dalla Legge 836/1973 (Trattamento economico di missione e di trasferimento dei dipendenti statali), così come modificato dalla Legge 417 del 1978. Numerosi Compartimenti della Polizia Stradale hanno sinora rifiutato di pagare al personale l'indennità di missione in quanto ritenevano, a torto, che la stessa non fosse dovuta in quanto svolta "nell'ambito della circoscrizione" del Compartimento. Ne è derivato che l'indennità è stata negata a quei colleghi che venivano impiegati di servizio di vigilanza in località "rientranti in quel concetto di circoscrizione" seppur distanti oltre 10 chilometri dalla loro sede di servizio. Il 21 marzo u.s., su convocazione dell'Amministrazione, si è svolta presso il Dipartimento la riunione della Commissione Paritetica composta dai rappresentanti delle OO.SS. maggiormente rappresentative della P. di S. e dalla stessa Amministrazione, per esaminare alcune problematiche sorte a livello periferico e centrale relativamente all'istituto dello "straordinario programmato" ed alla "indennità di missione" per il personale della Polizia Stradale. La citata Commissione, prevista dall'art. 29 co. 3 del D.P.R. 164/02, veniva chiamata ad esaminare le citate questioni ed esprimersi circa l'interpretazione

che deve essere data alla norma contrattuale "contrastata". In merito alla "indennità di missione" per il personale della Polizia Stradale, l'Amministrazione chiedeva che la Commissione si pronunciasse stabilendo le varie tipologie di servizio da far rientrare nel diritto a citata indennità (servizi con misuratori di velocità, con etilometro, etc...), premettendo "come la specificità del Servizio di Polizia Stradale non consentisse, di norma, tale corresponsione in quanto trattasi di tipologia di servizi esclusi dalla norma". Solamente il COISP ha sostenuto con estrema fermezza che il personale della Polizia Stradale che viene comandato ad espletare servizi di "vigilanza" (prevenzione e repressione delle infrazioni al codice della strada) deve vedersi corrisposta l'indennità di trasferta ogni qualvolta viene comandato in missione fuori dalla propria sede di servizio. E quell'indennità deve essergli corrisposta sempre e non solamente, come avviene in molti Uffici della Polstrada, allorquando il personale viene comandato ad effettuare specifici servizi con misuratori di velocità autovelox, telelaser o provida, o con apparecchiature per la pesa mobile (split car), o servizi con ausilio di personale medico per la verifica di un'eventuale guida da parte degli utenti della strada sotto l'effetto di stupefacenti, oppure controlli con l'etilometro o infine servizi per controllo delle tifoserie. Di seguito a quella riunione, il COISP ha invitato tutti i colleghi della Polizia Stradale a richiedere per iscritto all'Amministrazione il pagamento dell'indennità di missione per ogni servizio effettuato oltre 10 chilometri dalla sede di servizio, ed a richiedere il pagamento di 5 anni di arretrati. Ed a tal fine ha predisposto dei moduli da compilare. Con non poco stupore prendiamo adesso atto che un'altra sigla sindacale attende "gli sviluppi del ragionamento recentemente avviato" da loro "che consentiranno di estendere l'indennità di missione a tutto il personale impiegato nei servizi di

- pagina nr.7 -

istituto" della Polizia Stradale. E che "la richiesta a far percepire i compensi agli operatori della specialità scaturisce da una precisa ..volontà" di quel sindacato. Purtroppo però a favore di quella che è una battaglia ed un'iniziativa del COISP parlano numerosi documenti perfettamente visibili sul nostro sito web ed ampiamente fatti circolare tra il personale tutto. E ne sono testimoni tutti i rappresentanti sindacali e gli stessi rappresentanti dell'Amministrazione presenti a quella riunione della Commissione Paritetica. È assurdo che qualcuno piuttosto di aderire all'iniziativa di un altro Sindacato, il COISP, com'era giusto che facesse senza demerito alcuno perché non arriva certo "secondo" chi partecipa alle battaglie degli altri per tutelare i propri iscritti, si permetta addirittura di avanzare meriti che non ha, e "ragionamenti" che non ha mai fatto. È assurdo poi l'invito fatto da quel sindacato ai colleghi "che non è necessario, al momento, presentare alcun genere di richiesta di ottenimento dell'indennità di cui sopra nonché dei suoi arretrati in quanto, qualora il beneficio venisse riconosciuto.....ne beneficerebbero comunque tutti gli aventi diritto." Ebbene, se la vertenza messa in atto dal COISP, ed al momento solo dal COISP anche se auspichiamo la partecipazione degli altri sindacati tutti, per ottenere il riconoscimento dell'indennità di missione per il personale della Stradale, dovesse trovare positiva risoluzione tra sei mesi, i colleghi che soltanto allora presenteranno richiesta degli arretrati avranno diritto a percepirne gli effetti per gli ultimi cinque anni, perché tale è il termine della prescrizione stabilita dalla legge! Presentare immediatamente quella richiesta di arretrati serve a non perdere un altro solo giorno di quei soldi che spettano al personale in argomento, e che, lo ripetiamo, per alcuni di questi colleghi, si tratta anche di diverse migliaia di euro. È un diritto dei colleghi della Polizia Stradale pretenderli! Attraverso noi del COISP che abbiamo

iniziato realmente questa vertenza, o tramite il Sindacato al quale si è iscritti, anche di quello che avanza meriti mai avuti, ma invitiamo ancora una volta i colleghi a pretendere quanto è un Loro diritto!! E non ad aspettare i "ragionamenti" mai fatti di qualcuno!! Sul nostro sito www.coisp.it in ultimissime pubblichiamo nuovamente la nostra nota a riguardo dell'indennità di missione ed i moduli per richiederne il pagamento e gli arretrati. Questo è il COISP: serietà e professionalità.

RICONOSCIMENTI PER ATTIVITA' SVOLTA IN ASPROMONTE E SICILIA

In relazione alla richiesta del Coisp (leggasi Coisp flash nr.7) di concedere un riconoscimento a coloro che avevano prestato servizio nei nuclei antisequestro in Aspromonte e nel corso dell'operazione denominata Vespri siciliani in Sicilia, il Dipartimento della P.S., pur riconoscendo l'alto livello professionale richiesto in quei frangenti al personale, ritiene che esso rientri, comunque, nei compiti previsti dal legislatore per la Polizia di Stato. Inoltre, tale orientamento è stato seguito anche in riferimento alle squadre che operarono contro il banditismo sardo, anche al fine di evitare di svilire il potere premiale dell'Amministrazione. Su www.coisp.it .

VACANZE SEZIONI DI P.G.

Publicato sul Bollettino Ufficiale del personale le vacanze di organico presso le Sezioni di P.G. delle Procure di Alessandria, Bari, Benevento, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Grosseto, Firenze, Lucca, Milano, Monza, Napoli, Padova, Palermo, Roma, Sanremo, Siena, Taranto, Termini Imprese, Varese e Vercelli. Su www.coisp.it .

ISPETTORI ULTIMO CORSO. RICONOSCIMENTO CREDITI FORMATIVI

Il Dipartimento della P.S. ha comunicato al Coisp che il riconoscimento dei crediti formativi, per conseguire la laurea di

- pagina nr.8 -

primo livello in Scienze dell'investigazione presso l'Università de L'Aquila, ai frequentatori dell'ultimo corso ispettori avverrà nel seguente modo:150 crediti collegati al superamento del corso, 11 per il periodo di prova e 15 per la tesi di laurea. La laurea richiede 180 crediti, pertanto i restanti 4 saranno acquisiti con la frequenza di seminari presso la facoltà che si svolgeranno dal 15 al 19 maggio. Per tali seminari il richiesto rimborso delle spese da parte dell'Amministrazione, richiesto dal Coisp, è stato escluso. Su www.coisp.it.

COLLEGGI REPARTO VOLO. MESSA COMMEMORATIVA

Lo scorso 11 maggio si è tenuto presso l'hangar del 11° reparto volo di Pescara la messa commemorativa per i colleghi Maurizio, Fabrizio e Valerio scomparsi un anno fa' in un tragico incidente aereo.

NUOVO SEGRETARIO COISP PAVIA

Vincenzo Ferrotto è il nuovo Segretario Provinciale Generale di Pavia. Al neo dirigente sindacale auguri di buon lavoro.

IL COISP ALLA GIORNATA NAZIONALE DONAZIONE E TRAPIANTI DI ORGANI

Il Coisp, con il Segretario Nazionale Franco Martino, ha partecipato alla IX giornata nazionale donazione e trapianti di organi, tenutasi ad Acerra, in P.zza Duomo, ieri 14 maggio. La relazione in www.coisp.it.

CONVENZIONE COISP

Per gli iscritti Coisp, ha avuto inizio la promozione per i due modelli di condizionatori portatili del marchio Dé Longhi visibile al link: www.promo-piu.it; in questo sito c'è una sezione riservata agli associati del COISP che potranno acquistare i modelli PAC F130 e PAC L12 ad un prezzo assolutamente vantaggioso rispetto a quello di mercato

e con la possibilità di acquistare i prodotti in Contrassegno, carta di credito e finanziamento AGOS con collegamento on-line. Su www.coisp.it.



“L'ANGOLO DELLE RIFLESSIONI”

*Complici di un calcio marcio
(di Javert)*

Tifosi indignati, sportivamente arrabbiati per errori arbitrari, sviste macroscopiche o pedate poco convinte di giocatori improvvisamente diventati dei brocchi.

Ecco allora gli animi che si surriscaldano, rancori, reciproche accuse, spintoni, lanci, bastoni, coltelli, razzi, fumogeni, arriva la Polizia, scorte agli arbitri, ai dirigenti, cariche, arresti, lesioni, botte, il morto.

La Polizia sotto accusa, gli Ultras deplorati, i feriti all'ospedale, il morto all'obitorio.

Poi dibattiti, tribune, processi, moviole, commenti.

La settimana dopo ricomincia tutto da capo.

Gli ultras inventeranno nuovi slogan, il Reparto Mobile salirà sul pullmann per l'ennesimo fuori sede, le casse degli stadi e delle società si gonfieranno; poi tifosi indignati, errori arbitrari, sviste, feriti.

Campioni milionari che incassano scommesse, dirigenti che vendono partite, arbitri severamente collisi.

Quanto è mortificante sapere che facevamo tutto questo, tutte le settimane, inconsapevoli complici di una collaudata associazione a delinquere?

Che le ore di fatica, le botte prese, quelle date, le lesioni, i ricoveri in ospedale erano originate da interessi sporchi, lontani dallo sport e dalla leale competizione?

Quanta voglia verrebbe di lasciare lo stadio assieme ai tifosi e trovare una motivazione autentica, pulita, per cui scaldarci ed appassionarci, lasciando il marcio dietro le cancellate?

Magari portando striscioni e bandiere degli ultras, assieme alle nostre uniformi, ai margini di un campetto di periferia, usare gli U-boot come comode sediole, tifare per i calci puliti dei bambini, e poi scortare le famiglie in gelateria?